

soluto di cedere, subappaltare o dare a cottimo, in tutto od in parte, i lavori formanti oggetto dell'appalto, sotto pena della risoluzione del contratto, dello indennizzo di ogni conseguente danno, ed inoltre della perdita della cauzione, in quanto sia stata costituita. »

Abbiamo dunque già una disposizione nel senso indicato dall'onorevole Martini, disposizione, che all'uopo potrà essere migliorata, e che dovrà certamente venir conservata nel regolamento, che darà applicazione alla legge ora in discussione.

Infine la Commissione non può non associarsi a tutte le raccomandazioni che vennero fatte dai vari oratori perchè la legge abbia la sua fedele e leale applicazione.

Ricordo a questo proposito che dal precedente Ministero venne emanata una circolare a tutte le autorità governative, richiamando la loro attenzione sulla natura della legge 11 luglio 1889, allo scopo di togliere tutti gli inciampi, tutte le difficoltà, che derivavano nell'applicazione della legge stessa.

Non dubito che, anche per questa parte, l'attuale Amministrazione seguirà la stessa via, e persevererà in quei propositi, che gioveranno a rendere sempre più proficua quell'azione, che oggi dal legislatore è rivolta a beneficio delle Società cooperative. (*Bravo! Bene!*)

Presidente. Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, se e quando intende provvedere al normale disbrigo degli affari civili e penali della Pretura di Biella con la nomina di un pretore aggiunto.

« Guelpa. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro del tesoro sulla deficienza del cambio dei biglietti della Banca Romana presso la sua sede in Milano.

« G. Colombo, B. Gabba, L. Beltrami, E. Ponti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra sui suoi intendimenti circa la promozione a tenente dei sottotenenti medici stati nominati fino dal 19 giugno 1890.

« Cremonesi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia sulle vicende e sugli indugi dei processi per corruzione elettorale pendenti innanzi al tribu-

nale di Ascoli Piceno in seguito alla elezione dell'onorevole Odescalchi.

« Stelluti-Scala. »

« I sottoscritti chiedono interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e il ministro del tesoro, se e come intendano provvedere al cambio dei biglietti della Banca Romana sulla piazza di Milano.

« Mussi, Rossi. »

Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno a termini del regolamento.

Comunico inoltre la seguente domanda di interpellanza:

« Il sottoscritto chiede interpellare l'onorevole presidente del Consiglio sulla necessità di provvedere al ritiro dei biglietti della Banca Romana.

« Alessandro Costa. »

Prego gli onorevoli ministri, che sono presenti, di comunicare questa domanda d'interpellanza all'onorevole presidente del Consiglio, affinchè dichiarino se e quando intende rispondere.

Gli onorevoli Tittoni e Zucconi ed altri deputati hanno presentato una proposta di legge di loro iniziativa, che sarà trasmessa agli Uffici affinchè ne autorizzino la lettura.

La seduta termina alle 5.25.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.
2. Verificazione di poteri.
3. Seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazione dell'articolo 4 della legge 11 luglio 1889 circa gli appalti dei lavori pubblici con le Società cooperative di produzione e di lavoro. (107)
4. Svolgimento di una mozione del deputato Guelpa.
5. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Poli per modificazioni alla circoscrizione giudiziaria del mandamento di Chiari.
6. Svolgimento di una proposta di legge del deputato Guelpa circa varie riforme d'indole sociale.
7. Svolgimento delle interpellanze inscritte nell'ordine del giorno.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Direttore dell'ufficio di revisione.